

Carissima redazione,

vorrei che voi deste risalto alla questione attinente l'ampliamento della **strada Rutigliano-Adelfia** che interessa il territorio di Noicattaro all'incrocio Noicattaro-Casamassima. Per chiarire è l'incrocio che conduce da Noicattaro all'Auchan Casamassima e, da Rutigliano ad Adelfia passando dinanzi alla Divella.

Detto ampliamento è il frutto di un non adeguato progetto provinciale, a mio avviso. Infatti nel progetto **mancono gli scarichi di drenaggio dell'acqua piovana**, che in quella zona crea veri e propri ruscelli, generando perciò il ristagno della stessa nei terreni; **sono stati omessi gli ingressi poderali** per consentire la coltivazione dei terreni, sarà necessario fare, se possibile, giri inimmaginabili per giungere ai residuali terreni; **verranno abbattuti alberi di ulivo secolari** (si noti che se il proprietario del terreno taglia un albero senza avvisare la forestale è sottoposto a multe e sanzioni, e la provincia ne è esentata?); inoltre ci sarà la costruzione di tre rondo' sulla strada Noicattaro-Adelfia a distanza molto ravvicinata e soprattutto non verrà ampliata la strada esistente che diverrà un vero e proprio relitto stradale, ma si impiegherà il terreno attiguo per una costruzione ex novo dell'incrocio e dei successivi rondò.

A ciò si aggiunge che **i proprietari terrieri che si vedranno espropriare le proprie terre, non hanno ricevuto alcun avviso** inerente al progetto imminente, creando non pochi problemi si pensi ad eventuali investimenti operati sul terreno, ormai inutili o al minor reddito che nuclei famigliari avranno. A tutto questo si aggiungono tante altre problematiche qui non menzionate, come il terminare il progetto con veri colli di imbuto stradale che faranno poi sorgere nuove problematiche di viabilità stradale.

Ovviamente il progresso e l'ammodernamento delle infrastrutture non può essere fermato e neanche rimandato, ma il tutto è necessario che si compi con oculatezza e giudizio. é tanto facile fare un progetto sulla carta non considerando le altre variabili presenti che creano lo sviluppo di nuove tematiche forse non considerate